

I vecchi giochi di una volta

di Nivio Fortini

disegni di Virgilio Davitti

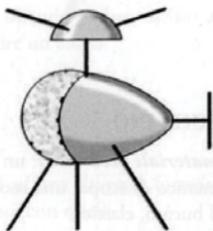
Nei primi anni '50 ho passato l'infanzia con i miei sei fratelli nel parco comunale di Orbetello, di cui mio padre era giardiniere e dove ci era stata assegnata un'abitazione. Il giardino, che allora ci sembrava grandissimo, il cortile e l'orto della nostra casa sono stati i luoghi privilegiati e spesso esclusivi dei nostri giochi. Pur trovandoci quasi al centro del paese, noi bambini abbiamo sempre avuto la sensazione di vivere in aperta campagna, in un bosco, tanto allora era folta e ricca la vegetazione curata con amore e sapienza da nostro padre: potevamo scorrazzare liberamente, anche dopo l'orario di chiusura al pubblico e spesso anche la sera, alla luce della luna.

E' in questo ambiente che noi abbiamo inventato i nostri giochi e con materiali che avevamo a portata di mano costruito i nostri giocattoli, perché non potevamo certo comprarceli e, comunque, nella nostra dignitosa povertà non eravamo stati educati a chiedere. Nascono così una serie di giochi che descrivo nelle schede seguenti, ricostruiti con l'aiuto della nostra memoria collettiva e dei ricordi d'infanzia che alcuni anni fa abbiamo raccolto in un libretto ad uso della nostra famiglia.

ELICOTTERO

materiali occorrenti: ghiande, stuzzicadenti;

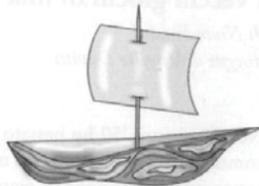
costruzione: si usa una ghianda intera a formare il corpo dell'elicottero, con stuzzicadenti come sostegno e per formare la coda; una mezza ghianda fissata sopra con stuzzicadenti a raggiera servirà per fare il motore. Con gli stessi materiali si possono costruire anche aerei o idrovolanti.



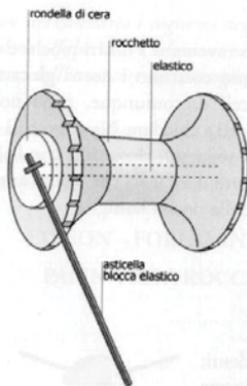
BARCETTA

materiali occorrenti: corteccia di pino, un bastoncino, un pezzetto di carta;

costruzione: con un coltello si sagoma un pezzo di corteccia di pino fino a dargli la forma di una barchetta; poi si finisce di lisciare su di una superficie dura (cemento, ecc.), infine si pianta al centro un bastoncino con un pezzetto di carta per fare la vela. La barchetta è leggera e soffiando o spingendola navigherà nell'acqua.



CARRO ARMATO



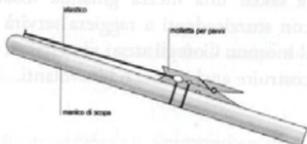
materiali occorrenti: un rocchetto di legno per filati, due bastoncini di circa 3 e 7 cm., un elastico robusto, un anello di cera;

costruzione: con un coltello si intaccano le due estremità del rocchetto, facendole diventare dentate; passando l'elastico all'interno si fisserà da un lato col bastoncino corto e dall'altro con quello più lungo, frapponendo l'anello di cera. Caricando bene l'elastico e mettendo il carro armato al suolo, comincerà a muoversi in avanti e i denti gli consentiranno di superare anche piccoli ostacoli.

FUCILINO

materiali occorrenti: un pezzo di manico di scopa, una molletta per il bucato, elastici;

costruzione: a due terzi del legno



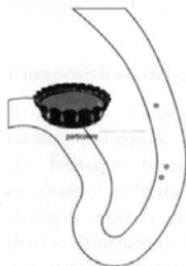
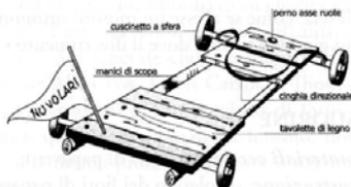
con due elastici (o due chiodi) si fissa la molletta, all'estremità si fissa un lungo elastico che verrà teso e bloccato dalla molletta; inserito il "proiettile" (un piccolo sasso, un dattero di palma, una ghianda, ecc.) premendo la molletta l'elastico lo "spara".

CARRETTO

materiale occorrenti: tavole, 4 bastoni, 4 cuscinetti a sfera, corda;

costruzione: sui due bastoni corti si fissano i cuscinetti, formando due assali; quello sul retro sarà fissato con i bastoni lunghi e le tavole per

formare il piano, quello davanti avrà un perno mobile che consentirà di manovrare il carretto usando una corda. Il carretto si muoverà in discesa o aiutandosi con i piedi e le mani.



TAPPINI

materiale occorrenti: tappi metallici delle bibite, cera o sughero;

costruzione: si riempiono i tappini di cera o sughero per appesantirli e renderli più stabili, poi disegnata una pista per terra (o sull'asfalto col il gesso o carbone, ecc.) o sopra un muretto, si imprime una spinta unendo il dito medio al pollice e lasciando partire un colpo.

CAVALIERI

materiale occorrenti: mollette da bucato;

costruzione: si sovrappone una molletta aperta ad una chiusa, a formare una specie di cavaliere e poi un esercito e si gioca con quelli.

SOTTOMARINO

materiali occorrenti: foglie, terra;

costruzione: si prende una foglia di alloro o di oleandro, si mette sopra un po' di terra e si mette in acqua: inizialmente il peso della terra fa affondare la foglia, ma via via che questa scende si libera della terra e dopo qualche momento risale in superficie tutta pulita, e così via. E' curioso che affondando e liberandosi della terra, la foglia lascia una specie di scia, come se avesse un motore autonomo, come un vero sottomarino: un gioco di niente, dove il divertimento è tutto nell'immaginazione.

SUORINE

materiali occorrenti: fiori di papavero;

costruzione: si cogono dei fiori di papavero molto corti; si rovesciano i petali a formare una specie di vestito lungo. La parte interna del fiore di colore nero rassomiglia ad un corpo esile: noi le chiamavamo le suorine e si mettevano così, appoggiati sui petali ed effettivamente sembravano figure femminili, le ampie vesti rosse e i corpiccini neri che terminavano con una piccola testolina.

I vecchi giochi di una volta (seconda parte)

di Nivio Fortini

disegni di Virgilio Davitti

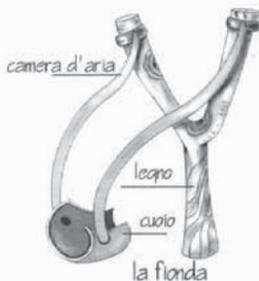
Continuiamo il racconto, iniziato nel numero 24, dei vecchi giochi di una volta realizzati con i materiali poveri che erano a disposizione di noi bambini intorno alla metà degli anni '50.

FIONDA (o balestra o strombola)

materiali occorrenti: un legno di quercia o altro albero resistente, strisce di gomma ricavate dalla camera d'aria di una bicicletta, un rettangolo di cuoio o pelle;

costruzione: ricavare una forcina alla biforcazione del legno e levigarlo bene per adattarlo alla mano; incidere due scanalature e fissare le strisce di gomma; dal cuoio o dalla pelle ricavare un pezzo che sarà utilizzato per contenere gli oggetti da lanciare (sassi, datteri, ghiande, ecc.);

uso: mettendo un oggetto nel cuoio ed estendendo gli elastici si otterrà l'effetto di lanciarlo anche a notevole distanza.



TELEFONO

materiali occorrenti: due barattoli vuoti e circa tre metri di corda;

costruzione: si fa un piccolo foro sul fondo dei barattoli e vi si passa la corda fissandola con un nodo;

uso: si gioca in coppia: ogni bambino prenderà il suo barattolo e tenendo il filo teso alternativamente parlerà o ascolterà la voce dell'altro che giungerà attraverso la corda.



ZUFOLO

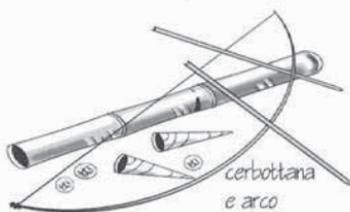
materiali occorrenti: un pezzo di canna;

costruzione: si taglierà un pezzo di canna di 15-20 cm., chiuso sul fondo da un nodo naturale della canna; la parte anteriore verrà tagliata obliquamente e praticati dei fori per la lunghezza soffiando e coprendoli con le dita si otterrà un suono.

ARCO

materiali occorrenti: stecca di ombrello, una corda, bastoncini;

costruzione: si lega la corda ad una stecca metallica di ombrello in modo che formi un arco; si prenderanno dei bastoncini sui quali praticare una piccola intaccatura alla base e si lanceranno con l'arco così realizzato.



CERBOTTANA

materiali occorrenti: un pezzo di canna, carta;

costruzione: un pezzo di canna di 20-30 cm. tutto forato all'interno; con la carta si faranno dei piccoli coni o piccole palline;

uso: inserendo il materiale nella canna e soffiando si otterrà il lancio a distanza.

BOTTONE

materiali occorrenti: un bottone, filo per cucire;

costruzione: passare il filo di circa 60 cm. in due opposti fori del bottone e annodare le estremità;

uso: tenere le estremità del filo con il dito medio delle due mani, avendo cura di mantenere il bottone al centro; tirando il bottone ruota e continuerà a girare avvicinando e allontanando le mani.

I vecchi giochi di una volta (terza e ultima parte)

di Nivio Fortini

disegni di Virgilio Davitti

Terminiamo con questa terza parte il racconto, iniziato sul numero 24, dei vecchi giochi di una volta realizzati con i materiali poveri che erano a disposizione di noi bambini intorno alla metà degli anni '50.

IL CERCHIO

materiali occorrenti: un cerchio di una ruota di bicicletta (o un cerchio di legno);

costruzione: il cerchio viene liberato dai raggi;

uso: per rotazione, con l'aiuto di un bastone di legno, il cerchio viene spinto e fatto girare nella direzione voluta.



SUGHERO



materiali occorrenti: tappi di sughero;

costruzione: infilando stuzzicadenti nel tappo, si possono ottenere forme di animali, in particolare cavalli, o costruire soldati ecc.;

tagliando opportunamente pezzi di sughero, si possono realizzare le teste o altre figure.

TROTTOLA

materiali occorrenti: un pezzo di legno, corda, una punta di ferro;

costruzione: dare una forma conica al legno, lasciando delle scanalature orizzontali; inserire sull'estremità una punta di ferro oppure un corto chiodo (all'epoca la trottola poteva essere fabbricata da un artigiano);

uso: si avvolge la corda intorno alla trottola e poi tirandola le si imprime un movimento circolare che la fa ruotare a lungo con la punta su di una superficie dura.



BAMBOLA

materiali occorrenti: avanzi di stoffa, fili di lana, matite colorate;

costruzione: si ritaglia la stoffa dandole una forma umana e si riempie di paglia; poi sopra si cuciono altri pezzi a formare i vestiti, con la lana si fanno i capelli; con le matite si disegna il viso.

In alternativa, usando solo fili di lana, si procede nel modo seguente: con successive legature dei fili di lunghezza diversa, si ottiene la forma della bambola: le gambe, il corpo, le braccia, la testa e i capelli.

